



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 Registro Deliberazioni

Data 13/05/2026

OGGETTO :

ADESIONE ALLA FONDAZIONE SLALA – SISTEMA LOGISTICO INTEGRATO DEL NORD-OVEST D'ITALIA E APPROVAZIONE DELLO STATUTO.-

L'anno duemilaventisei addì mercoledì tredici del mese di maggio alle ore 15:00, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GILARDI FABIO	Sindaco	X	
2.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
3.	LESTINGE ANGELO	Consigliere	X	
4.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
5.	FERRO LUCA	Consigliere	X	
6.	RIZZUTI LAURA	Consigliere	X	
7.	ODERDA ALESSANDRO	Consigliere	X	
8.	BRUNASSO EMILIO	Consigliere	X	
9.	PIZZUTTI CRISTINA	Consigliere	X	
10.	GUELFY FRANCA	Consigliere	X	
11.	STRANIERI ROBERTO	Consigliere	X	
12.	CUNEO ROBERTO	Consigliere	X	
13.	PALERMO GIANFRANCO	Consigliere	X	

Presenti: 13

Assenti: 0

Partecipa il Segretario Generale BLOISE DR.SSA CRISTINA

Il Presidente FERRO LUCA assume la presidenza dell'adunanza, e constatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Sindaco, il Consigliere Guelfi ed il Consigliere Stranieri, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto sindacale n. 16 del 18/12/2025 di nomina, per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 dell'Avv. Anna Maria Polifroni quale Responsabile del Settore I Amministrativo e incaricato di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione – Appendice 6) al Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

DATO ATTO che il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Regolamento sulla disciplina degli incarichi de Elevata Qualificazione – Appendice 6) al Regolamento comunale per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n.11 del 17/07/2024, è l'Avv. Anna Maria Polifroni quale Responsabile del Settore I Amministrativo e incaricato di Elevata Qualificazione;

PREMESSO che:

- la “FONDAZIONE SLALA – SISTEMA LOGISTICO INTEGRATO NEL NORD-OVEST D’ITALIA”, nel seguito per brevità anche “Fondazione SLALA” ha sede legale presso il Palazzo della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, in Alessandria; è nata nel 2003 come società a responsabilità limitata da alcuni Enti Piemontesi e Liguri e trasformata in fondazione nel 2007, la Fondazione SLALA dal 2019 è una fondazione di partecipazione per la promozione di infrastrutture ed insediamenti a supporto della logistica del Nord-Ovest dell’Italia;
- la Fondazione SLALA è una Fondazione di partecipazione, istituto di diritto privato che si caratterizza per la presenza di uno scopo, definito al momento della sottoscrizione dell’atto costitutivo da parte dei soci fondatori e imm modificabile nel tempo, e per la partecipazione di una pluralità di soggetti sia pubblici che privati, che condividono le finalità della Fondazione di partecipazione e vi partecipano apportando beni mobili, immobili, denaro, servizi. Inoltre chi partecipa a vario titolo alla Fondazione, gestisce e controlla l’utilizzazione del proprio contributo attraverso la partecipazione agli organi interni;
- la peculiarità propria di tale ente attiene alla sua natura giuridica che si sostanzia in una sintesi tra il modello giuridico della Fondazione classica e quello dell'associazione. Dalla prima, infatti, mutua l'elemento patrimoniale: come nella Fondazione classica, anche in quella di partecipazione vi deve essere un patrimonio vincolato alla realizzazione di uno scopo immutabile nel tempo. Dalla associazione mutua invece l'elemento personale; infatti, l'atto giuridico che dà vita alla Fondazione di partecipazione è un contratto plurilaterale a struttura aperta: questo significa, da un lato, che l'atto costitutivo deve essere sottoscritto

da una pluralità di soggetti; dall'altro, che nuove persone fisiche o giuridiche, ove condividano lo scopo della Fondazione e apprezzino l'attività svolta fino a quel momento, possono entrare a farne parte anche in un momento successivo alla sua costituzione;

- la Fondazione di partecipazione è quindi un soggetto aperto alla partecipazione di soggetti giuridici pubblici e privati, che rappresenta l'espressione di una convergenza di visione tra entità pubbliche e private per il perseguimento di fini di utilità sociale; la finalità perseguita attraverso la gestione;

DATO ATTO che:

- la Fondazione SLALA, che non ha scopo di lucro ed è dotata di autonomia statutaria e gestionale, si prefigge di esercitare attività mirata allo studio e alla promozione del sistema logistico del Nord-ovest dell'Italia, con particolare riferimento alle aree comprese nel territorio del Basso Piemonte, collegato con i porti liguri e le aree a questi connesse, destinate a ricevere l'allocazione di insediamenti dedicati alla logistica in grado di sviluppare iniziative tendenti alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché alle infrastrutture per il trasporto e la movimentazione delle persone e delle merci, esistenti o da realizzare, nonché per le lavorazioni e manipolazioni accessorie, con particolare riguardo alla rete ferroviaria e ai connessi centri di smistamento (art. 3 dello Statuto);
- SLALA cura e favorisce lo svolgimento, anche da parte di altri soggetti, di ogni attività di pianificazione, progettazione e sviluppo delle procedure, delle conoscenze e dei rapporti di qualsiasi natura finalizzata allo sviluppo dell'intero sistema di aree e di insediamenti rientranti nell'ambito territoriale dedicati alla logistica, nonché delle relative infrastrutture di collegamento, di transito, di stazionamento e stoccaggio relative al trasporto delle persone e delle merci, di inland terminal e piattaforme intermodali in genere, nonché servizi di collegamento stradale;
- lo statuto prevede che SLALA possa svolgere un'attività di coordinamento tra enti territoriali ed economici al fine di potere affrontare con efficacia il tema della logistica in modo tale da potere discutere di tutte le problematiche infrastrutturali e di servizi attraverso un punto di connessione comune;

VISTA la nota della Fondazione SLALA acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 3776/2026 del 19/02/2026 con la quale ha inoltrato al Comune di Vado Ligure lo Statuto della Fondazione con l'elenco dei sostenitori alla data odierna e una nota informativa contenente specifiche e istruzioni per l'adesione alla suddetta Fondazione;

CONSIDERATO che:

- la Fondazione ha iniziato un percorso di rilancio, sulla base delle recenti evoluzioni del mercato della logistica che riprendono il corridoio Reno- Alpi come naturale porta Sud di accessi all'Europa, proseguendo così in un progetto che vede il territorio alessandrino al centro delle dinamiche di sviluppo della logistica, ancora più necessario nella prospettiva di incremento del traffico della portualità ligure;

- le nuove prospettive hanno indotto molte amministrazioni del territorio piemontese e ligure (atteso l'elevato numero di interporti ivi localizzati) a potenziare lo strumento della Fondazione SLALA, al fine di porsi come interlocutore sovra-territoriale sia per le amministrazioni interessate che per le imprese che intendano investire nella logistica di corridoio (tra gli altri Regione Liguria, Regione Piemonte, Provincia di Savona, Provincia di Asti, Provincia di Alessandria e comuni tra cui quello di Genova);
- un coordinamento tra amministrazioni pubbliche piemontesi e liguri consentirebbe di avere maggiori opportunità per il Piemonte e la Liguria, di intercettare maggiore traffico ed essere competitivi con il sistema logistico non europeo;

RILEVATO che:

- l'adesione di un ente locale ad una Fondazione di partecipazione che svolga attività di interesse generale risulta ammissibile dal punto di vista normativo, vale a dire sotto il profilo dei vincoli di finanza pubblica (cfr. deliberazioni Corte dei Conti n. 151/2013 Sezione regionale di controllo per il Lazio, n. 70/2017 Sezione regionale di controllo per la Lombardia);
- pur in assenza di un divieto di legge, l'autonomia negoziale dell'ente che sceglie di partecipare ad una Fondazione trova tuttavia un limite nell'obbligo di osservanza delle regole che conformano l'agire della Pubblica Amministrazione. In particolare l'ente fondatore è tenuto a "sincerarsi che la Fondazione che intende costituire risponda anche al principio di sussidiarietà orizzontale rispetto alle funzioni o ai servizi erogati dall'ente medesimo" (deliberazione Corte dei Conti n. 70/2017 Sezione regionale di controllo per la Lombardia);

VISTI, in proposito:

- l'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che, nel delineare i caratteri dell'autonomia riconosciuta a comuni e province in aderenza agli artt.114 e 118 della Costituzione, afferma, al comma 2, che "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";
- l'art. 114 della Costituzione in base al quale "i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione";

RILEVATO che le finalità perseguite dalla Fondazione si integrano coerentemente con gli obiettivi di crescita e lo sviluppo economico di interesse per questa Amministrazione;

PRESO ATTO che la partecipazione del Comune di Vado Ligure alla Fondazione SLALA comporta una quota di adesione annuale nella misura di Euro 4.000,00 (anno solare) e consente al Comune di lavorare con gli altri Enti aderenti ad un disegno condiviso e di avere un rappresentante in seno al Consiglio Generale, nella figura del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato;

RITENUTO pertanto di:

- di aderire alla Fondazione SLALA per il perseguimento delle finalità di interesse pubblico sopra esposte e condivise;
- di approvare il nuovo statuto della Fondazione SLALA, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere del Revisore contabile dell'Ente n. 53 del 02.04.2026, Prot. Ente n. 7161 del 07.04.2026, in applicazione dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede lo stesso come obbligatorio sulle proposte deliberative relative a modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni (agli atti dell'Ufficio);

ATTESA la propria competenza in materia di costituzione di una forma associativa ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del I Settore Amministrativo;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del II Settore Economico Finanziario;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine di consentire il celere espletamento delle attività amministrative correlate all'adesione alla Fondazione.

CON n. 13 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di aderire, per i motivi esposti in premessa, alla Fondazione SLALA – Sistema Logistico Integrato del Nord-ovest d'Italia;
2. di approvare lo Statuto della Fondazione SLALA, che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di autorizzare e prevedere nel bilancio dell'Ente le necessarie risorse economiche per consentire di formalizzare i conseguenti impegni di spesa;
4. di dare mandato al Responsabile del I Settore Amministrativo di predisporre i successivi atti e procedure necessarie per completare l'adesione alla Fondazione SLALA.-

*** **

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 13 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 al fine di consentire il celere espletamento delle attività amministrative correlate all'adesione alla Fondazione.

. v .

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
FERRO LUCA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
BLOISE DR.SSA CRISTINA ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa